ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "P.EGIDI" VITERBO
Prot. 0012063 del 07/10/2025
II-8 (Uscita)

PIETRO EGIDI
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE
Piazza Gustavo VI Adolfo, snc . 01100 VITERBO
C.F. 80022130563 – Tel. 0761-340875
Email: vtic83100n@istruzione.it PEC: vtic83100n@pec.istruzione.it
Sito web: www.icegidi.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
SCUOLA-FAMIGLIA

Approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 54 del 6 ottobre 2025

Il DPR 24 giugno 1998, n. 249 (Art 1) definisce la scuola come "*luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile*" e come "*una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio*".
Al momento dell'iscrizione alle diverse classi dell'Istituto i bambini e le bambine, gli studenti e le studentesse e le loro famiglie diventano parte integrante della comunità scuola, condividendone le regole e le scelte educative.

Il seguente Patto educativo di corresponsabilità è dunque il documento che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia, bambine e bambini, studentesse e studenti condividono e si impegnano a rispettare ed è finalizzato a definire i rispettivi diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, famiglie e allievi.
Il rispetto del Patto costituisce la condizione indispensabile per conseguire le finalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

L’Istituto Comprensivo Pietro Egidi di Viterbo

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell’autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*, come modificato dal DPR 134/25, *Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*;

VISTE *Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo - aggiornamento 2021 - per le istituzioni scolastiche di ogni grado*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70, *Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo*;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2025-2028;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento di studentesse e studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

PRESO ATTO che la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell’intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

L’Istituzione scolastica si impegna a:

1. creare un clima educativo di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita responsabile delle bambine e dei bambini della scuola dell’infanzia e della scuola primaria e delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di primo grado, che educhi al rispetto delle differenze ed inclinazioni individuali, prevenendo situazioni di disagio, di pregiudizio e di emarginazione;
2. offrire agli alunni, tramite il suo personale, docente e non docente, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, responsabile, disponibile al dialogo ed al confronto;
3. fornire una formazione culturale e aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell’identità di ciascuna bambina e ciascun bambino, ciascuna studentessa e ciascun studente, dando attuazione ai percorsi formativi e alle scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche

elaborati nel Piano dell'Offerta Formativa e tutelando così il diritto ad apprendere di ciascuna allieva e ciascun allievo;
4. offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di crescita di ciascun studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
5. offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di criticità e di svantaggio, al fine di fornire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
6. favorire la piena inclusione degli studenti con disabilità, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali;
7. stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti; favorire l'inclusione attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche innovative e insistendo sul benessere emotivo degli alunni;
8. garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, informando con regolarità le famiglie riguardo alla situazione scolastica dei figli, in merito alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nelle varie discipline, ove presenti, agli aspetti inerenti il comportamento e mantenendo un costante rapporto con i genitori/tutori, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

1. garantire l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, ponendo bambine e bambini, studentesse e studenti, genitori, docenti e personale amministrativo-ausiliario nella condizione di adempiere nel modo migliore ai propri compiti;
2. garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
3. garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
4. coordinare le attività necessarie a conoscere le esigenze formative delle bambine e dei bambini, delle studentesse e degli studenti e della comunità in cui la scuola opera per ricercare risposte adeguate;
5. garantire a tutte le bambine e tutti i bambini, tutte le studentesse e tutti gli studenti e alle famiglie la possibilità di accedere alle informazioni necessarie alla fruizione del servizio scolastico;
6. operare per il miglioramento della qualità del servizio scolastico.

I docenti si impegnano a:

1. contribuire a realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;
2. pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività personalizzate;
3. informare studentesse e studenti e genitori/tutori degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione della propria programmazione e della valutazione dei livelli di apprendimento raggiunti;
4. favorire nelle allieve e negli allievi, compatibilmente con la loro età, l'interesse, la motivazione allo studio e le capacità di iniziativa, di scelta e di assunzione di responsabilità;
5. incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
6. vigilare sulle alunne e sugli alunni e contribuire alla crescita della cultura della sicurezza;
7. contribuire all'efficienza ed all'efficacia del lavoro collettivo e alla funzionalità dell'organizzazione del servizio scolastico.

Il personale amministrativo e ausiliario si impegna a:

1. collaborare all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa della scuola;
2. garantire il necessario supporto alle attività didattiche;
3. contribuire ad un clima di collaborazione tra tutte le componenti operanti nella scuola;
4. contribuire al miglioramento del servizio e dell'organizzazione.

La famiglia si impegna a:

1. valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo; condividere le scelte educative e didattiche; assumere atteggiamenti di proficua collaborazione con i docenti nel rispetto dei reciproci ruoli;
2. contribuire a creare e a mantenere un clima inclusivo, improntato al rispetto attivo e partecipato delle persone e delle cose;
3. rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza e instaurando con loro un dialogo costruttivo, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
4. rispettare gli orari di ingresso/uscita per far sì che gli alunni frequentino regolarmente e siano puntuali alle lezioni, limitando assenze, uscite anticipate e gli ingressi posticipati a casi eccezionali e adeguatamente motivati;
5. giustificare tempestivamente le eventuali assenze;
6. mantenere aperta la comunicazione con i docenti e con la scuola, anche in merito agli impegni che ogni giorno l'alunno/a è chiamato/a ad assolvere, attraverso la costante consultazione del registro elettronico e la lettura del diario, prendendo tempestiva visione degli avvisi, secondo le modalità indicate dalla scuola, partecipando ai colloqui scuola-famiglia;
7. partecipare ai momenti di incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, riunioni, assemblee, ecc.)
8. educare il/la proprio/a figlio/a ad assumersi le responsabilità delle proprie azioni e quindi a non eludere, qualora dovesse accadere, conseguenze e sanzioni dovute a dimenticanze, inadempienze, comportamenti scorretti o comunque contrari alle regole della scuola;
9. condividere e discutere con il/la proprio/a figlio/a (compatibilmente con l'età) il patto educativo e il Regolamento d'istituto, con particolare attenzione al regolamento di disciplina contenuto al suo interno; analizzare, leggendo attentamente, tutti gli articoli e accettarli come indispensabili per una corretta convivenza civile oltre che per una crescita responsabile.

La bambina/il bambino di scuola primaria e la studentessa e lo studente, nella scuola secondaria di I grado, compatibilmente con la propria età, si impegna a:

1. prendere coscienza dei propri diritti-doveri, rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature ad uso e di proprietà di tutti;
2. rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi del proprio curricolo, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
3. accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
4. prestare attenzione alle lezioni, evitando comportamenti che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle attività didattiche;

5. partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo, intervenire durante le lezioni in modo appropriato;
6. rispettare i locali e gli arredi scolastici e collaborare con la scuola per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato;
7. rispettare l'igiene personale e indossare abiti consoni al contesto scolastico;
8. usare un linguaggio adeguato e mai scurrile;
9. avere a disposizione il materiale di lavoro richiesto dall'orario delle lezioni tenendolo con cura.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

L'Istituzione scolastica si impegna a

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. Collaborare con le famiglie per far emergere sia episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo che situazioni legate a diverse forme di dipendenza.
3. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie attraverso attività formative ed informative che prevedano il coinvolgimento della polizia postale, degli enti locali, e delle figure di sistema all'interno della istituzione scolastica
4. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
5. Vigilare attentamente per individuare le manifestazioni di bullismo e cyberbullismo, di qualsiasi natura esse siano, e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;
6. Mettere in atto misure di intervento mirate per la gestione di episodi conclamati di bullismo e cyberbullismo.

La famiglia si impegna a:

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
4. Segnalare tempestivamente alla scuola i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
6. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

La bambina/il bambino di scuola primaria e la studentessa e lo studente, nella scuola secondaria di I grado, compatibilmente con la propria età si impegna a:

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. Utilizzare i dispositivi digitali (tablet o pc) nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo o di altra violazione dei diritti dei minori di cui fosse vittima o testimone;
4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

La famiglia	Il Dirigente Scolastico
(adesione da appore in bacheca del RE Argo)	Monica Cavalletti (documento firmato digitalmente)